NOVIGLIO data Centres MXPI

Noviglio

Verifica di ottemperanza – Parere no. 125 del 5 novembre 2024

Relazione su Depavimentazione delle superfici in asfalto, ai fini della rimozione dell'asfalto e recupero di spazi verdi

Revision N°	Revision Date	Issue Description	Dra.	Ver.App.
01	2025/01/15	Permitting	AC	AC

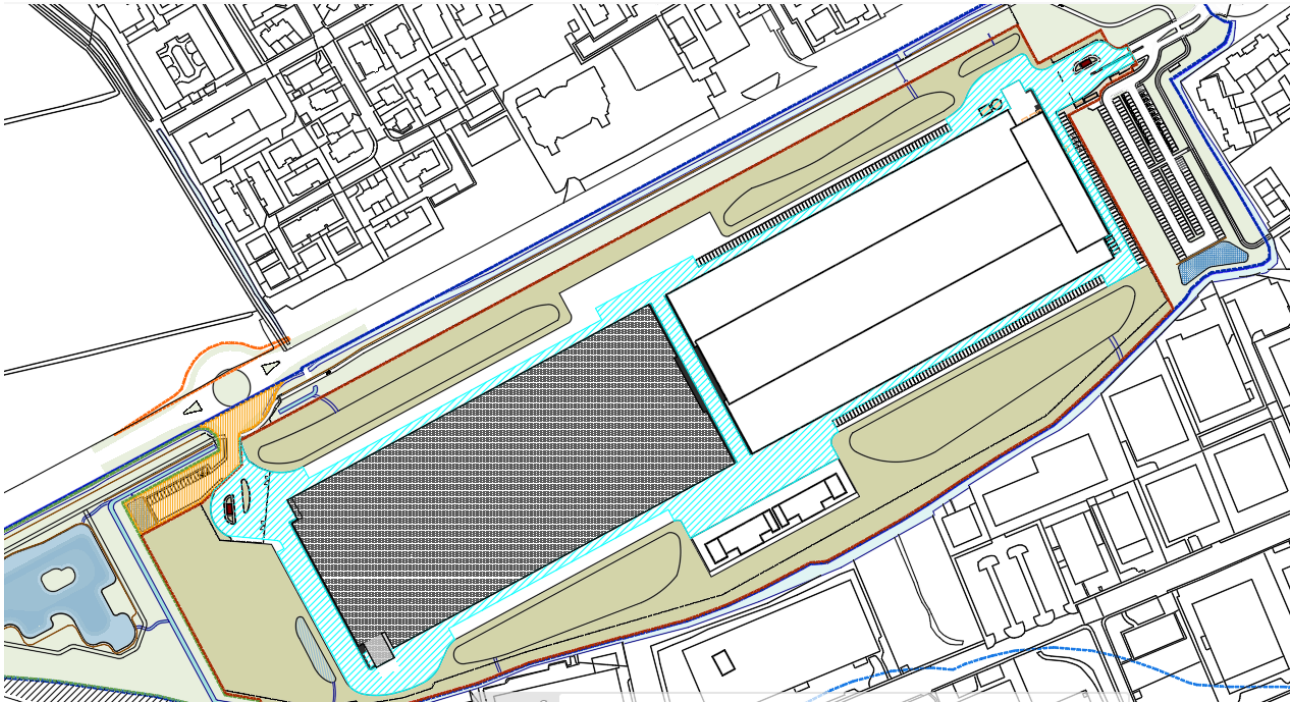
1. PREMESSA

Quella che segue è da considerarsi come una relazione tecnico-illustrativa a seguito del parere emesso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale che richiede un approfondimento della condizione 8 in relazione alla dichiarazione del proponente sulla Depavimentazione (a fine vita dell'asfalto) e sostituzione con materiali drenanti e infoltimento della copertura arborea.

2. CARATTERISTICHE FISICHE E DIMENSIONALI DELLE SUPERFICI ASFALTATE

Il fabbricato di MXP I-I è costituito da due blocchi, uno principale adibito a data center ed il secondo adibito ad uffici e servizi, con una superficie coperta complessiva di 14.100 mq. Un'area a disposizione per un eventuale secondo edifico è stata lasciata disponibile per eventuale fase 2, se ritenuta necessaria.

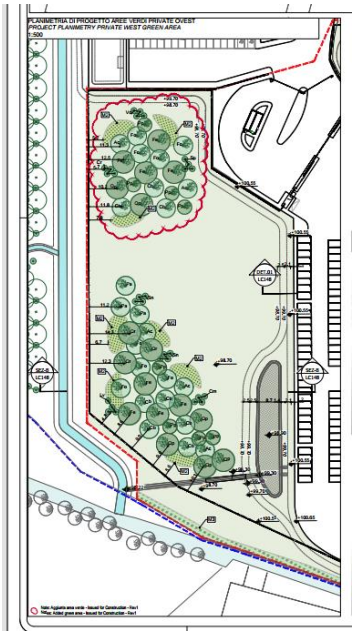
Le superfici asfaltate relative al progetto sono evidenziate in colore azzurro nella planimetria sotto riportata ed anno una superficie di circa 19.400 mq. Le aree ad uso carrabile al di fuori del retino menzionato sono già superfici permeabili e semi permeabili non asfaltate.



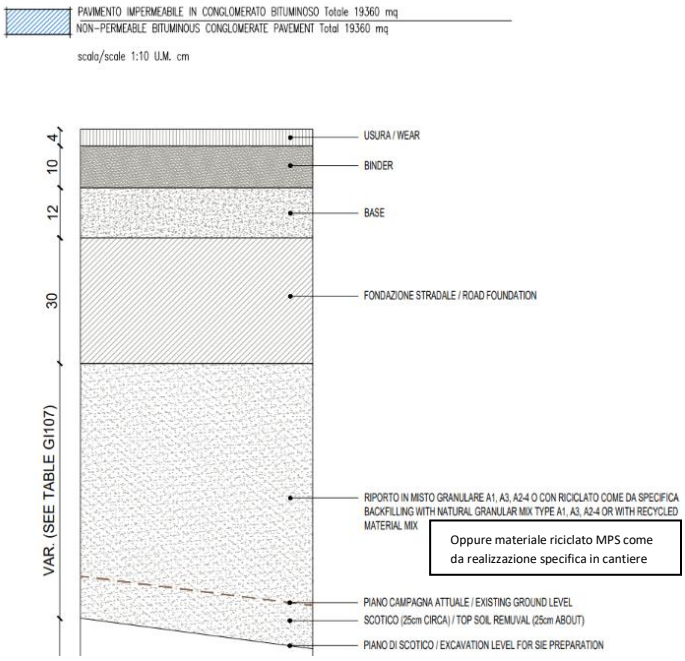
Il progetto prevede la rimozione dell' asfalto a fine vita dello stesso, in modo da poter fare ritornare drenanti le superfici attualmente coperte dal manto bituminoso. La fine vita si calcola all' incirca in 30 anni dalla prima posa, ma puo' essere prolungato di qualche anno con una corretta manutenzione dello stesso.

Nel caso in cui Il data center sia ancora in funzione oltre la fine vita dell'asfalto, bisognerà garantire comunque l'impermeabilità delle aree di carico di carburante come da Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

L'infoltimento della copertura arborea rispetto al progetto proposto in origine è illustrato negli elaborati di Landscaping all'elaborato "LC148-Project green mitigation works" e come estratto qui sotto.



La attuale composizione e stratigrafia del pacchetto stradale e' illustrata nella sezione dettagliata riportata qui di seguito. I primi strati, usura, binder e base sono di fatto degli strati composti da materiali inerti e leganti di tipo bituminoso con coefficiente di afflusso pari a 0,9. Per loro natura in termini di permeabilità e ambientale dovranno essere rimossi. Il successivo strato di fondazione è previsto in misto granulare e dunque garantisce una appropriata permeabilità e non necessita di rimozione



L'asfalto si consuma nel tempo e viene influenzato dagli elementi, come la pioggia e la luce del Sole. Man mano che la composizione dell'asfalto si deteriora, può diventare pericoloso per la circolazione, oltre che per l'ambiente per il rilascio di particelle che possono sprofondare nel terreno circostante.

3. MODALITÀ PROCEDURALI PER LA RIMOZIONE DELL' ASFALTO

Il presente rapporto illustra le attività di rimozione di asfalto e recupero del suolo sottostante, finalizzate alla restituzione di un'area permeabile che possa essere utilizzata per scopi ambientali, di miglioramento del paesaggio urbano. L'intervento riguarda un'area precedentemente pavimentata, che, attraverso un processo di recupero e rigenerazione del suolo, sarà restituita ad una situazione naturale

Obiettivi dell'Intervento

Gli obiettivi principali del progetto sono i seguenti:

- Rimozione degli strati bituminosi, ove il recupero del fresato è ormai prassi consolidata e permette di evitare consumi di inerti e bitumi di nuova fornitura nella realizzazione di strade;
- Recupero e riqualificazione del suolo sottostante, ripristinando le sue capacità di drenaggio ed eventuale fertilità
- Miglioramento delle prestazioni di assorbimento idraulico

Fasi dell'Intervento

1. **Rimozione dell'Asfalto**

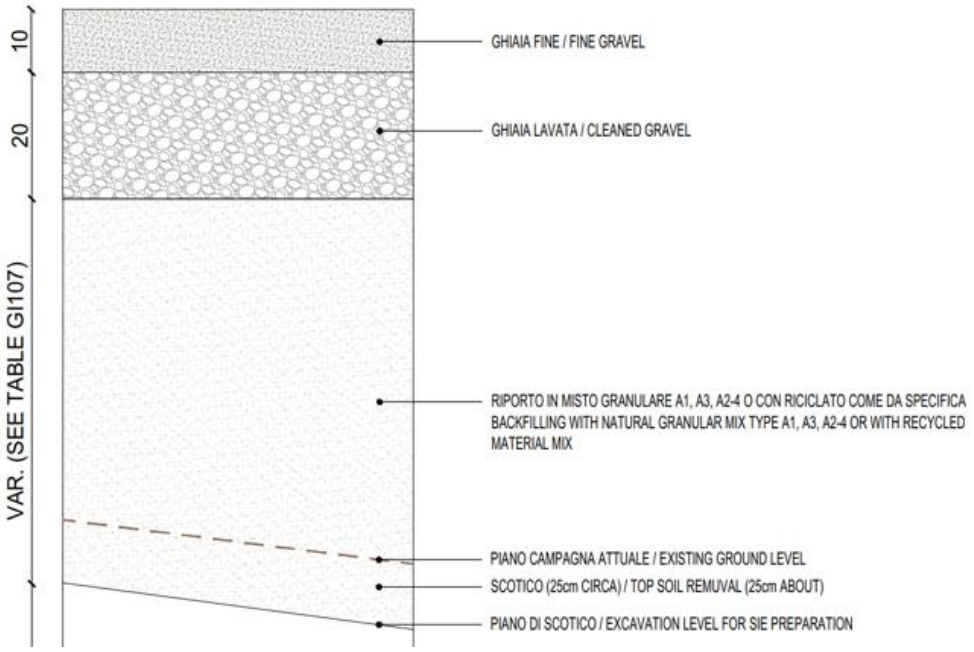
- **Valutazione preliminare**: Prima di procedere con la rimozione, è necessario valutare lo stato dell'asfalto, la sua estensione e eventuali sottoservizi (es. tubazioni o cavi).
- **Scarificazione e Rimozione degli strati bituminosi (tappetino d'usura, binder e strato di base)** : A tal fine vista l'estensione si può ipotizzare di utilizzare una macchina scarificatrice con caricamento in automatico su automezzo. . Il materiale derivante dalle scarifiche può essere riciclato e riutilizzato. Infatti lo stesso secondo gli ultimi orientamenti rientra tra i rifiuti che a valle di operazioni di recupero può annoverarsi tra quelli definiti aggregati di recupero.

- **Smaltimento del materiale**: Il materiale può essere riciclato in altri cantieri stradali oppure conferito come rifiuto alle apposite discariche autorizzate.
- **Rimozione dei sottoservizi esistenti**: si dovranno valutare i sottoservizi vicini alla superficie non più in uso e procedere alla rimozione dei chiusini e pozzetti.

2. Preparazione del Suolo Sottostante

- **Esame del suolo**: Dopo la rimozione dell'asfalto, si procede con un'analisi del suolo per determinare la sua qualità, eventuali contaminazioni o carenze nutrizionali.
- **Rimozione di detriti**: Eventuali residui di materiali non naturali (ad esempio, plastica, metallo o altri rifiuti) vengono rimossi manualmente o tramite mezzi meccanici.

- **Arieggiamento del suolo**: Il suolo viene lavorato per migliorarne la struttura, con l'uso di trattori o altri mezzi per evitare la compattazione.
- **Risanamento**: Nel caso in cui si voglia procedere a lasciare il suolo come percorso carrabile, per cui si debba garantire una certa portata al terreno al fine di garantire la circolazione dei mezzi, si procederà a realizzare la seguente sezione

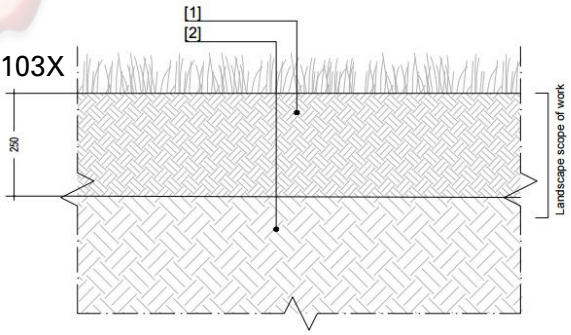


- Se invece il suolo dovesse essere riutilizzato per aree verdi e risulta impoverito o contaminato, vengono aggiunti ammendanti organici, compost o sabbia per migliorarne la qualità e la capacità di supportare la vegetazione. In caso di riproposizione di area a verde la stratigrafia sarà riproposta come segue

Firmato digitalmente da

Claude Raymond Van Steenwinkel

SerialNumber = TINIT-VNSCDR59E20Z103X



D1 Prato in piena terra / *Turfgrass in open ground*

Scala 1:10 / *Scale 1:10*

[1] Terreno vegetale di recupero dai primi 20 cm di scotico arricchito con compost vegetale sp. 250 mm
Topsoil from the first 20 cm of topsoil stripping enriched with vegetable compost sp. 250 mm
[2] Terreno di fondo livellato / *Level ground*

Milano, 22 Gennaio 2025

IL PROGETTISTA
Claude Raymond Van Steenwinkel